



Erasmus+

MONOPOLI - Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.8872591 – 080.4136282
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iissluigirusso.edu.it



 @IIS_LuigiRusso

REGOLAMENTO MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE IN ENTRATA/USCITA

ART. 1 INTRODUZIONE

All'interno del processo di internazionalizzazione la mobilità studentesca è un fenomeno in progressivo aumento: i giovani sono sempre più interessati ad acquisire e rafforzare le competenze che il crescente contesto globale richiede. La spinta a conoscere ed esplorare altre realtà e culture per arricchire il proprio bagaglio di studi e di esperienze risulta evidente: il fenomeno di studenti che studiano in altri Paesi ha assunto la consistenza di un flusso continuo e rilevante.

In tale ottica, l'Istituto considera la mobilità studentesca transnazionale, con periodi variabili di soggiorno all'estero fino ad un intero anno scolastico, un'esperienza dall'alto valore educativo e formativo, che può diventare parte integrante del percorso di istruzione e formazione di ogni studente. Come ribadisce la Nota Ministeriale prot. 843 del 10 aprile 2013 "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale", la mobilità promuove lo sviluppo di competenze linguistiche e coinvolge risorse cognitive, affettive e relazionali in grado di sviluppare nuove competenze, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti. La mobilità studentesca, sia in entrata che in uscita, è una risorsa fondamentale per tutti i componenti di una comunità scolastica ed inoltre ha una valenza fondamentale sull'ampliamento della propria offerta formativa.

ART. 2 DURATA DEL PERIODO DELLA MOBILITA' STUDENTESCA

Il periodo di mobilità studentesca internazionale può avere durata da un mese fino a non oltre un intero anno scolastico.

Lo/a studente/ssa deve assicurare la frequenza attiva di una scuola, pubblica o privata, nel Paese della mobilità e, al termine del programma, deve fornire documentazione ufficiale relativamente alla frequenza delle lezioni, ai programmi effettivamente svolti e al livello di apprendimento raggiunto

ART. 3 SCELTA DELL'ENTE/AGENZIA/ORGANIZZAZIONE E DEL PAESE IN CUI SVOLGERE IL PROGRAMMA DI MOBILITA'

1. L'organizzazione del soggiorno all'estero durante l'anno scolastico può avvenire:

- tramite agenzie specializzate, molte delle quali offrono anche borse di studio in base al reddito e/o alle prestazioni scolastiche;
- tramite bandi di concorso di enti pubblici e privati;
- tramite organizzazione personale;
- tramite azioni di scambio fra studenti di Paesi diversi, intraprese dall'Istituto

2. Lo/a studente/ssa ottenuta la conferma della meta finale deve darne comunicazione alla segreteria dell'Istituto

3. Il tipo di scuola estera scelta deve corrispondere il più possibile alla tipologia del proprio indirizzo di studi. Lo studente, una volta abbinato ad una scuola ed affidato ad un tutor locale, sceglierà il piano di studi più affine al suo curriculum, pur nella consapevolezza delle diversità, anche notevoli, dei vari sistemi scolastici.

ART. 4 PREPARAZIONE ALL'ESPERIENZA DELLA MOBILITA': PROCEDURE

Nel corso dell'anno scolastico precedente la partenza (preferibilmente il terzo anno, presumibilmente nei mesi di novembre/dicembre), i genitori dello/a studente/ssa presentano richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca (ALLEGATO 1)

Durante gli scrutini del I quadrimestre o al più tardi nel CdC di marzo (qualora la richiesta sia pervenuta in ritardo), il coordinatore comunica formalmente al CdC la richiesta di partecipazione dello/a studente/ssa al programma di mobilità. Il CdC, sulla base del profitto dello/a studente/ssa e delle attitudini personali emerse durante il percorso di studio, esprime parere positivo, con riserva o, eventualmente, anche negativo. Se il parere è favorevole, il CdC redige il modulo di presentazione dello/a studente/ssa da inviare all'associazione/agenzia che si occupa della mobilità (ALLEGATO 2)

Non appena lo/a studente/ssa riceve dall'organizzazione/associazione/ente o altro la comunicazione ufficiale di conferma di partecipazione ad un progetto di mobilità internazionale, la famiglia provvede a informarne ufficialmente l'Istituto, compilando l'apposito modulo di conferma di partecipazione ad un programma di mobilità studentesca internazionale (ALLEGATO 3) e consegnandolo in segreteria.

In occasione degli scrutini di giugno del secondo/terzo anno per mobilità lunghe o di dicembre del terzo/quarto anno per mobilità più brevi, il CdC individua e nomina un docente tutor che ha il compito di:

- acquisire informazioni relativamente alla scuola da frequentare all'estero e ai programmi di studio previsti;
- tenere i contatti con lo/a studente/ssa all'estero e favorire lo scambio di informazioni periodiche;
- effettuare con lo/a studente/ssa scambi di informazioni sulle esperienze culturali e sui momenti significativi della vita di classe e sull'esperienza che sta vivendo all'estero, possibilmente coinvolgendo anche i compagni;
- informare lo studente circa la pianificazione attuata dal Consiglio di Classe per la sua riammissione;
- mantenere i contatti, se possibile, con la scuola ospitante, chiedendo informazioni sull'esito della permanenza dello/a studente/ssa (ALLEGATO 7)
- archiviare e conservare tutti gli scambi di informazioni reciproche.

Il Coordinatore invita il CdC ad individuare i contenuti disciplinari irrinunciabili per l'ammissione alla classe successiva (ALLEGATO 6), relativi al periodo che lo/a studente/ssa frequenterà all'estero. Si deve trattare di un percorso essenziale, focalizzato sui nuclei concettuali fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, non su tutti i contenuti previsti dalla programmazione predisposta per la classe. Ciò risulta particolarmente importante per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'istituto straniero.

Il referente per la mobilità oppure il tutor fissa un apposito incontro con lo/a studente/ssa e la sua famiglia per:

- firmare il Patto di Corresponsabilità (ALLEGATO 4);
- ricordare i rispettivi compiti durante la permanenza all'estero e nel momento del rientro;
- consegnare copia cartacea protocollata dei contenuti disciplinari irrinunciabili per l'ammissione alla classe successiva, relativi al periodo che lo studente frequenterà all'estero.

ART. 5 DURANTE IL SOGGIORNO-STUDIO: COMPITI DELLO STUDENTE

Durante il soggiorno di mobilità all'estero lo/a studente/ssa:

- frequenta regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero;

- si tiene regolarmente in contatto con il suo docente tutor o con il Referente per la Mobilità (l'uno scelto tra gli insegnanti del CdC e l'altro nominato dal Dirigente);
- tiene memoria dell'esperienza in corso e trasmette al proprio Istituto di partenza, nella persona del Dirigente Scolastico, tutta la documentazione relativa alla frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno (es. pagella del primo quadrimestre, certificazioni, etc.).

ART. 6 DURANTE IL SOGGIORNO-STUDIO: COMPITI DELLA SEGRETERIA DIDATTICA

Durante il soggiorno di mobilità all'estero la Segreteria Didattica:

- inserisce sul registro in corrispondenza del nominativo dello/a studente/ssa la seguente dicitura: “studente in mobilità internazionale individuale per l'intero anno scolastico” (oppure, per i soggiorni di durata inferiore all'anno, “studente in mobilità internazionale individuale dal gg/mm/aa al gg/mm/aa”);
- raccoglie tutte le comunicazioni pervenute via posta, fax, email e le inoltra al Referente Mobilità Studentesca Internazionale Individuale/Tutor/Coordinatore del CdC/Dirigente.

ART. 7 MOBILITA' STUDENTESCA ANNUALE O RIDOTTA: VERIFICA E VALUTAZIONE FINALE

Al rientro, lo/a studente/ssa:

- consegna prima possibile alla segreteria didattica la documentazione ufficiale rilasciata dalla scuola estera (certificato e/o giudizio di frequenza, eventuali certificazioni linguistiche e/o attestati, elenco dei contenuti delle discipline seguite, relazioni dei docenti della scuola estera, valutazioni ottenute nelle discipline frequentate, possibilmente con legenda ecc.). Solo nel caso in cui la documentazione raccolta dallo/a studente/ssa sia redatta in una lingua non comprensibile dai docenti della scuola italiana, lo studente provvede a fornirne la traduzione in italiano o altra lingua straniera nota, con la vidimazione del Consolato (da effettuarsi a spese dello/a studente/ssa);
- presenta in sintesi il periodo di mobilità, nella modalità ritenuta a lui/lei più confacente, seguendo, eventualmente, uno schema suggerito (ALLEGATO 5). L'esposizione ha luogo di fronte al CdC, in una data precedentemente concordata tra le parti e ha una durata massima di un'ora. In quell'occasione lo/a studente/ssa mostra ai docenti tutti i materiali utilizzati o prodotti durante il soggiorno (ad es. libri, quaderni, fotocopie, disegni, lavori manuali ovvero files, presentazioni Power Point o altro) e relaziona sull'esperienza di studio all'estero appena conclusa. Esaminati gli

esiti di eventuali test o prove scritte e/o orali svolte presso la scuola all'estero, si procede all'effettuazione di un colloquio che può prevedere anche una parte in lingua straniera;

- per quanto concerne le competenze di FSL acquisite durante il periodo di mobilità si sottolinea che i progetti di mobilità internazionale individuano occasioni molto significative per maturare competenze trasversali e di cittadinanza. Con la Nota del 28/03/2017 il MIM ha evidenziato che partecipare ad esperienze di studio all'estero significa, per lo/a studente/ssa, sviluppare risorse cognitive, affettive e relazionali in ambiti diversi dal proprio ambiente scolastico, che favoriscono l'acquisizione di "doti di autonomia e indipendenza" e di competenze trasversali "fortemente richieste oggi dal mercato del lavoro". Inoltre la Nota sottolinea che lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera, considerati "elementi di eccellenza da valorizzare nella certificazione delle competenze dello/a studente/ssa", non possono che essere un fattore importante nel futuro inserimento dello/a studente/ssa nel mondo lavorativo. Il CdC, pertanto, avrà il compito di riconoscere e valutare tali competenze, a cui potranno anche aggiungersi eventuali attività di volontariato o alternanza svolte e certificate all'estero, ed evidenziarne i punti di forza, ai fini del "riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe in cui verrà reinserito lo/a studente/ssa al suo rientro". Ai fini del riconoscimento dell'esperienza di mobilità, si determina che i progetti abbiano la seguente corrispondenza nel computo della FSL, in base alla loro durata:

- 2 mesi: 5 ore
- 3 mesi: 10 ore
- 6 mesi: 20 ore
- 9-12 mesi: 30 ore

ART. 8 CREDITO SCOLASTICO

1. Per l'attribuzione del credito scolastico, il CdC tiene conto:

- del percorso di studio dello/a studente/ssa prima della partenza;
- delle valutazioni/dei giudizi finali della scuola estera, debitamente convertiti nel sistema valutativo italiano;
- della qualità della esposizione dello/a studente/ssa al CdC.

ART. 9 MOBILITA' STUDENTESCA CON RIENTRO ENTRO LA FINE DEL PRIMO QUADRIMESTRE O AD ANNO SCOLASTICO IN CORSO

1. La procedura rimane invariata nel contenuto rispetto a quanto sopra esposto per quanto riguarda la fase precedente la partenza e la permanenza all'estero.
2. Se la permanenza all'estero si svolge nel corso della prima parte dell'anno scolastico, al rientro lo/a studente/ssa viene reinserito/a nella sua classe. Il CdC prende visione del materiale scolastico raccolto e/o prodotto dallo/a studente/ssa e dopo una ponderata analisi dei punti di forza e di debolezza individua strategie efficaci ed appropriate e programma eventuali attività di recupero (sportelli, potenziamento ecc.) per mettere lo/a studente/ssa in condizione di affrontare la seconda parte dell'anno scolastico. Al termine delle attività di recupero, il CdC può decidere di effettuare prove scritte e/o orali per verificare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi disciplinari indispensabili al proseguimento dell'anno scolastico. È escluso che la scuola sottoponga lo/a studente/ssa ad esami di idoneità, come cita la Nota Ministeriale prot. 843 "Linee di indirizzo sulla mobilità internazionale individuale".
3. Nello scrutinio finale lo/a studente/ssa è valutato/a in base ai risultati del secondo quadrimestre.
4. Se l'esperienza si svolge nel secondo quadrimestre, si fa riferimento alla procedura seguita per gli studenti con programma annuale.

ART. 10 RIENTRO ANTICIPATO DI ALUNNI IN MOBILITA' INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

1. A seguito di situazioni di emergenza particolarmente gravi (guerre, pandemie, catastrofi naturali), potrebbe accadere che gli studenti debbano terminare anticipatamente i loro programmi all'estero, organizzando il proprio rientro. La Nota prot. 843 del 10 aprile 2013 (in particolare il punto "B. Esperienze di studio o formazione all'estero degli alunni italiani") fornisce indicazioni operative finalizzate a risolvere eventuali problematiche, adattandole alla specificità della situazione e al quadro generale delle azioni da attuare in caso di emergenza.
2. Nel momento in cui l'esperienza all'estero viene conclusa anticipatamente, il CdC:
 - analizza la documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo/a studente/ssa;
 - verifica le competenze acquisite rispetto a quelle attese e definite nel "Contratto formativo" concordato prima della partenza;
 - riconosce e valuta le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero, valorizzandone i punti di forza;

- definisce un Piano di apprendimento individualizzato (ALLEGATO 6) che accompagni e faciliti il rientro nella classe di appartenenza e che venga concordato dopo opportune interazioni tra il DS, la famiglia e lo/a studente/ssa.

ART. 11 MOBILITA' STUDENTESCA IN ENTRATA

1. La presenza di studenti stranieri con programmi di varia durata nelle classi dell'ISS LUIGI RUSSO è considerata una preziosa occasione di crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche, in quanto stimola concretamente l'interesse e la curiosità per culture diverse dalla propria.
2. Per gli studenti stranieri che vengono inseriti nelle classi dell'istituto valgono generalmente le stesse regole degli studenti italiani all'estero.
3. Il CdC viene informato sullo/a studente/ssa e sulle sue esigenze scolastiche dal Referente per la Mobilità o dal docente incaricato dal DS. Una di queste due figure procede, quindi, a personalizzarne al massimo il percorso formativo, calibrandolo sui suoi interessi e sulle sue abilità, nel rispetto dell'ordinamento e del piano di studi seguiti dal medesimo nella sua scuola di provenienza.
4. Il Referente per la Mobilità (o un docente incaricato dal DS), in collaborazione con il Coordinatore della classe in cui lo/a studente/ssa straniero/a viene inserito/a e un docente tutor assegnatogli, concorda, al termine di un colloquio conoscitivo, un piano delle lezioni settimanali personalizzato. Durante il periodo di frequenza esso può essere suscettibile di modifiche per esigenze dello/a studente/ssa non dipendenti dalla sua volontà, ma da necessità organizzative dell'ente / dell'associazione di riferimento.
5. In quanto iscritto/a a tutti gli effetti all'Istituto, lo/a studente/ssa compare nell'elenco della classe alla quale viene abbinato/a all'atto della sua accettazione presso la scuola.
6. Lo/a studente/ssa è tenuto/a a rispettare le medesime regole che valgono per tutti gli altri studenti.
7. Lo/a studente/ssa straniero/a in mobilità può partecipare ad uscite didattiche, viaggi di istruzione, certificazioni o altre proposte didattico-educative, previa autorizzazione della famiglia d'origine e/o della famiglia ospitante.
8. Al termine del suo soggiorno, il Referente per la Mobilità e/o il docente tutor, predispongono tutta la documentazione ufficiale, eventualmente anche in lingua straniera, da consegnare alla scuola dello/a studente/ssa.

ALLEGATI

- Allegato 1 Richiesta di partecipazione a un progetto di mobilità studentesca
- Allegato 2 Presentazione dello/a studente/ssa formulata dal CdC in vista dell'eventuale partecipazione a un programma di mobilità studentesca
- Allegato 3 Comunicazione di conferma di partecipazione a un programma di mobilità internazionale
- Allegato 4 Accordo formativo per le esperienze di mobilità studentesca individuale
- Allegato 5 Schema per l'elaborazione della relazione sull'esperienza di studio all'estero
- Allegato 6 Piano di apprendimento individualizzato
- Allegato 7 Nota per la scuola estera ospitante

Allegato 1 Richiesta di partecipazione a un progetto di mobilità studentesca

Al Dirigente Scolastico dell'IISS LUIGI RUSSO

Al Coordinatore della classe_____

Al Consiglio della Classe _____ dell'Istituto IISS LUIGI RUSSO

OGGETTO: Richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza di un anno, o parte di esso, all'estero.

Con la presente, desideriamo informarvi che nostro/a figlio/a_____ ha manifestato l'interesse di partecipare ad un programma di mobilità studentesca internazionale, per cui dovrebbe svolgere il seguente periodo_____ (indicare dal-al) dell'anno scolastico_____ all'estero.

Chiediamo gentilmente al Consiglio di Classe che, sulla base del profilo e del profitto di nostro/a figlio/a, ne valuti l'idoneità a partecipare a un programma di questo tipo. In caso di parere favorevole, a tale scopo chiediamo che sia formulata una presentazione da inviare all'associazione che si occuperà dell'organizzazione dell'esperienza.

I genitori

Padre: nome/cognome e firma_____

Madre: nome/cognome e firma:_____

Indirizzo_____ Città_____

Tel_____

Mail_____

Data_____

Allegato 2 Presentazione dello/a studente/ssa formulata dal CdC in vista dell'eventuale partecipazione a un programma di mobilità studentesca

Ai genitori di _____

All'associazione _____

OGGETTO: Presentazione dello/a studente/ssa formulata dal Consiglio di Classe da inviare all'associazione che si occupa dell'organizzazione del programma di mobilità internazionale

Il Consiglio della classe _____ a fronte della richiesta di partecipazione ad un programma di mobilità internazionale formulata dai genitori dello/a studente/ssa _____ riunitosi in data _____, al fine di valutare l'idoneità dello/a studente/ssa a partecipare ad un programma di questo tipo. Si è tenuto conto del profitto conseguito dallo/a studente/ssa e del suo atteggiamento nei confronti del lavoro svolto in classe, dei docenti e dei compagni e della sua maturità.

Si fa presente che lo/a studente/ssa durante il quadrimestre

☐ ha riportato voti sufficienti in tutte le discipline:

☐ ha riportato insufficienze nelle seguenti materie (indicare voto e materie insufficienti):

● la media dei voti conseguiti è: _____

Alla luce di quanto esposto il CdC ritiene che lo/a studente/ssa è

☐ idoneo/a

☐ non idoneo/a

a partecipare a un programma di mobilità internazionale e si dichiara a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Data: _____

Il Coordinatore del Consiglio di Classe: _____

Allegato 3 Comunicazione di conferma di partecipazione a un programma di mobilità internazionale

Al Dirigente Scolastico dell'Istituto IISS LUIGI RUSSO

Al Consiglio della Classe_____

OGGETTO: Programma di mobilità studentesca internazionale individuale dello/a studente/ssa_____

della classe_____

Con la presente, desideriamo informarLa che nostro/a figlio/a frequenterà il seguente periodo_____ dell'anno scolastico_____, con un programma organizzato dall'Associazione_____.

Chiediamo gentilmente che la scuola/il CdC:

- inserisca lo/a studente/essa all'inizio dell'anno scolastico_____ o all'atto della partenza nell'elenco del registro della classe con a fianco la dicitura: assente perché frequentante all'estero;
- indichi il docente referente dell'Istituto o del Consiglio di Classe che possa mantenere contatti con lo/a studente/essa e con la scuola da lui/lei frequentata all'estero e che sia disponibile a coordinare il reinserimento dello/a studente/essa al suo rientro in Italia;
- reinserisca e attribuisca il credito scolastico, tenendo conto delle raccomandazioni contenute nella nota MIM 843 del 10 aprile 2013 avente ad oggetto "Linee di Indirizzo sulla Mobilità studentesca internazionale individuale", nella circolare 236 dell'8.10.1999 e nel DPR 275 dell'8.3.1999 sulle valutazioni delle competenze, conoscenze e capacità degli studenti;
- riconosca come credito formativo l'esperienza svolta all'estero in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale. (D.L. 10.02.1999)

In attesa di riscontro, porgiamo cordiali saluti.

I genitori:

Padre: nome/cognome e firma _____

Madre: nome/cognome e firma:_____

Indirizzo:_____Città_____

Tel.:_____mail:_____

Data:_____

Si allega copia della dichiarazione di partecipazione al programma, rilasciata dall'associazione di riferimento

Allegato 4 Accordo formativo per le esperienze di mobilità studentesca individuale

Nome e cognome dello/a studente/ssa _____

Classe _____

Email studente/ssa _____

Recapiti telefonici dello/a studente/ssa _____

Recapiti della famiglia o di chi ne fa le veci _____

Associazione di riferimento _____

Programma e Destinazione _____

Data inizio e conclusione del soggiorno
all'estero _____

Nome ed email del docente tutor a cui lo/a studente/ssa si impegna a riferire durante il soggiorno di studio all'estero _____

Nome e indirizzo della scuola ospitante (da inserire appena possibile)

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo/a studente/ssa partecipante a un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola, al fine di:

- concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;

- chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione;

promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea;

- valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica e nel territorio.

Lo/a studente/ssa si impegna a:

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione la scuola ospitante all'estero;

- informare con regolarità il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante sulle materie che sta seguendo, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici, le competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, etc.);
- trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno;
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente alla segreteria, a conclusione della propria esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, alla valutazione e alla valorizzazione degli studi compiuti all'estero.

La famiglia si impegna a:

- curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni ecc.);
- mantenere contatti con cadenza regolare con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del/la proprio/a figlio/a;
- sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra lo/a studente/ssa all'estero, la scuola e l'associazione di riferimento.

Il Dirigente Scolastico e il Consiglio di Classe si impegnano a:

- incaricare un docente (tutor o coordinatore di classe) come figura a cui lo/a studente/ssa e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- indicare nel più breve tempo possibile alcuni contenuti irrinunciabili di apprendimento per le discipline del piano di studi italiano che non verranno seguite durante il soggiorno all'estero (ALLEGATO 6);
- indicare allo/a studente/ssa, non appena possibile, le modalità ed i tempi per l'eventuale attività di recupero e per la verifica finale;
- esprimere una valutazione globale, che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili, valorizzando la trasferibilità delle competenze;
- curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all'estero e nel documento di presentazione all'esame al termine del quinquennio.

Ai fini della valutazione per l'ammissione alla classe successiva e per l'assegnazione del credito scolastico relativo all'anno frequentato all'estero, il Consiglio di Classe terrà conto:

- del certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera;
- delle valutazioni formali (ed eventualmente informali) rilasciate alla scuola estera nel corso dell'anno;

- delle relazioni periodiche inviate da un tutor estero e/o dallo/a studente/ssa relativamente all'andamento dell'esperienza di studio all'estero e al suo rendimento scolastico;
- dell'attestato di frequenza e valutazione finale rilasciato dalla scuola estera;
- della eventuale relazione scritta dello/a studente/ssa sull'esperienza all'estero, consegnata al Consiglio di Classe poco dopo il rientro;
- degli esiti del colloquio con il Consiglio di Classe prima dell'inizio delle attività didattiche.

Copia di tutto il materiale fatto pervenire dallo/a studente/ssa al Referente del Progetto Studenti in Mobilità/Tutor sarà inserito nel suo fascicolo personale.

Una copia del presente patto di corresponsabilità, debitamente condiviso e sottoscritto, è consegnato ai genitori per conto del figlio/a e inserita nel fascicolo personale dello/a studente/ssa.

Luogo e data_____

Il Dirigente Scolastico_____

Il Docente Tutor_____

Lo/a studente/ssa_____

Padre_____

Madre_____

Allegato 5 Schema per l'elaborazione della relazione sull'esperienza di mobilità studentesca internazionale individuale

Relazione sull'esperienza di mobilità all'estero svolta nell'a.s. 20_____

Sudente/ssa_____

Classe di frequenza precedente alla partenza_____

Periodo di mobilità (da/fino a)_____

Durata totale (in mesi)_____

Docente tutor che tiene i contatti con lo/a studente/ssa_____

Agenzia organizzatrice del programma_____

Nome, indirizzo e contatti della scuola ospitante

Lo/a studente/ssa deve inviare al docente tutor, che la farà avere al CdC, una relazione strutturata secondo il seguente modello. La relazione verrà sinteticamente presentata nella prima parte del colloquio di riammissione. A tal fine, è possibile anche utilizzare prodotti multimediali (presentazione, fotografie, brevi video...).

Contenuti indispensabili nella relazione:

- struttura e organizzazione della scuola ospitante
- materie di studio
- metodi di verifica e valutazione
- rapporto fra docenti e studenti
- attività opzionali e facoltative alle quali hai partecipato
- differenze sostanziali tra la scuola italiana e la scuola del paese ospitante
- valutazione personale dell'esperienza

Luogo e data

Firma dello/a studente/ssa

Allegato 6 Piano di apprendimento individualizzato

Classe Anno Scolastico

In questo documento il Consiglio di Classe della _____ a.s. _____ riporta i contenuti irrinunciabili di apprendimento per le discipline del piano di studi italiano che non verranno seguite durante il soggiorno all'estero dallo/a studente/ssa

_____, come previsto dalla Nota MIM 843/2013 e dal

Regolamento sulla mobilità studentesca internazionale individuale del nostro Istituto.

Lo/a studente/ssa sarà impegnato/a in un progetto di mobilità internazionale in _____ nel periodo _____.

Copia di questo documento sarà consegnata allo/a studente/ssa, tramite il tutor per la Mobilità.

[illegible]

Nella tabella che segue sono riportati i nomi dei docenti che hanno formulato questo piano di apprendimento, in quanto facenti parte del Consiglio della classe a cui lo/a studente/ssa è iscritto/a nell'a.s. corrente _____

DISCIPLINA	DOCENTE

Monopoli, _____

Il Coordinatore di classe

Allegato 7 Nota per la scuola estera ospitante

To the Headmaster _____

Date _____

Dear Mr/Ms _____

We are contacting as our student _____ (name and surname) wishes to attend a school year/term at your school. In order to let the student be admitted again at our school, we need to evaluate his/her experience abroad. Thus, kindly ask the foreign student tutor to contact our coordinator Mr/Ms _____ at the following email address bais05300c@istruzione.it

At the end of the experience we will need an official statement certifying that the student attended the courses regularly throughout the term, together with a copy of the school report. In the Italian system, students are evaluated by means of a grading system ranging from 1(lowest) to 10 (highest), 6 is Fair/Pass; please give a global evaluation, taking into account any progress made, communication skills, motivation, participation to the activities, test results etc. Please report also any problem eventually arisen with our student. Of course, do not hesitate to contact us if you need any possible information. We are confident the experience will be very rewarding for our student. Thank you for your help.

Best regards _____ (name and surname)